

ITALIA

Boschi: lo Stato anche qui non
rinuncia a lotta illegalità

6 T |

Lotta alle mafie. Magistrati e cantanti in campo a San Luca per la legalità

Numerosi gli studenti arrivati da ogni parte della Calabria per prendere parte all'iniziativa. Il Procuratore Nazionale Antimafia Roberti rivolge a loro un invito: riscoprire i diritti per vincere 'ndrangheta



"Libertà, uguaglianza, giustizia, solidarietà, cittadinanza. Sono questi i principi per cui dobbiamo batterci, renderli vivi, portarli nella quotidianità di ciascuno di noi e nel rapporto con gli altri. Riscoprire questi

- B Reggio Calabria, il suicidio di Maria Rita figlia di 'ndrangheta: "L'abbiamo lasciata da sola"
- B Ndrangheta, arrestato il latitante Santo Vottari nascosto in un bunker
- B 'Ndrangheta, scritte shock a Locri: "Più lavoro, meno sbirri"
- B 'ndrangheta, la mano dei clan sui fondi Ue, arrestato ex assessore
- B 'ndrangheta, blitz contro clan Piromalli: 33 fermi
- B Procuratore di Reggio: popolazione soggiogata da 'ndrangheta, esiste una rete segreta
- B Colpi d'arma da fuoco contro la casa del commissario dell'Azienda sanitaria di Reggio Calabria
- s Palamara, Anm: "Oggi a San Luca per dimostrare che le istituzioni non stanno solo a Roma"
- s Gratteri: il sistema giudiziario italiano funziona. Nel resto

d'Europa il nulla

21 aprile 2017

principi ci serve per contrastare e vincere la cultura mafiosa". Il Procuratore Nazionale Antimafia, Franco Roberti, lancia un messaggio agli studenti arrivati a San Luca (Reggio Calabria) da ogni parte della Calabria per l'iniziativa "In campo per il futuro" con l'inaugurazione del nuovo stadio del comune con la partita che vede contrapposti magistrati e cantanti. Roberti legge ai ragazzi un suo pensiero sul leader africano Nelson Mandela "un personaggio straordinario - dice - un uomo che dopo aver vissuto per 26 anni nelle carceri del Sudafrica per essersi battuto contro l'apartheid, ha vinto diventando il Presidente del paese ricordando i 26 anni trascorsi nelle carceri, lui non ha mai perso la speranza di poter vincere". Ed ha proseguito: "Gli ha tenuto compagnia un pensiero" del poeta inglese William Ernest Henley, "mi devo ricordare che sono padrone del mio destino e capitano della mia anima. Voi siete i padroni del vostro destino".

"Lo Stato e le istituzioni - ha detto il sottosegretario alla Presidenza, Maria Elena Boschi presente all'inaugurazione - ci sono anche qui a San Luca e ovunque, non esistono territori del Paese nei quali lo Stato rinunci a combattere la battaglia contro le illegalità, contro la 'ndrangheta".

Il sottosegretario ha poi ricordato riguardo al nuovo stadio di San Luca: "è stato difficile realizzarlo e non sarebbe stato possibile senza il supporto di Forze dell'Ordine, Prefetto e Magistrati. Sarà fondamentale farlo vivere nei prossimi mesi ed anni. Dovrà essere un luogo vivo per i giovani di San Luca che su 4.000 abitanti ha più della metà di minorenni. Bello che questo stadio diventi un luogo di aggregazione per tutta la zona. Un piccolo segnale che le cose si possono fare".

Presente all'iniziativa anche Giovanni Legnini, vicepresidente del Csm che su twitter scrive: "Nella scuola di San Luca, in Calabria, con consiglieri Csm, unità delle istituzioni nel contrasto alle mafie, insieme per cultura e legalità".

Á
Q& } • ä |ã |^Á^||CE • [&æ ä] ^ÁQpã) æÁQpã) |ãÜä [] ^ÁÜ^|| [caÁQæ) cãä æ] kÁ
ÁqÁ [• d [Á c |ç^) d Á [] Á ã • æ |æÁ * * ã^ ^|C|ã æ^cã æ) æãä æ * ä Áæ^ [Á } &æ] Á : [] |ã ÁæÜæ Ñ &æ |^Á * *) æ^Áçæ |ã^|| [Á] [|cÁQ] |^: ã^) c^Á^||æÁ
Pæ ä } æ^ÁQæ) cæ) cÁÜæ || ÁÜ||ÁQæá [|ãæ |kÁQ Á^) cæ) ãæàãæ [Á ä &æ |Á^] |^Á
] ^|Á [• c] ^|Áæ |æ [|æÜæ |æ) &c Á ^|Á &| |^Á | • ^ÁQ } ÁæáQæ) ä • ^cæáÁ
cãæ [] |Áæ • ä |^&c Á [] Á | ^çæ [Á ä &c • ä [Ép [ä] Áæàãæ [Á æ |æ |^&c..
&^ãæ [Á Á ^ • cæ | • dæ | ä • ä] ^ÁÁ



Uno stadio per i ragazzi di San Luca, "battaglia di legalità contro la 'ndrangheta"

E' finita 4-3 la "partita del cuore" che stamattina ha inaugurato lo stadio riqualificato. L'incontro si è svolto tra la Nazionale italiana cantanti che ha battuto quella dei magistrati. La partita è stata preceduta dal convegno "In campo per il futuro". Tra i presenti Maria Elena Boschi, Il giudice Luca Palamara, il segretario della Cei Nunzio Galantino

21 aprile 2017

Alcuni rappresentanti istituzionali presenti all'inaugurazione dello stadio di San Luca



SAN LUCA - E' finita 4-3 la 'partita del cuore' che stamattina ha inaugurato lo stadio riqualificato di San Luca, nel cuore dell'Aspromonte. L'incontro si è svolto tra la Nazionale italiana cantanti che ha battuto quella dei magistrati. Un'iniziativa sportiva che ha avuto un chiaro risvolto sociale e culturale per la cittadina calabrese considerata da sempre la 'culla della 'ndrangheta'. La partita è stata preceduta dal convegno "In campo per il futuro", promosso dal dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del consiglio dei ministri, in collaborazione con la prefettura, il Consiglio superiore della magistratura e il provveditorato interregionale per le opere pubbliche Sicilia e Calabria.

Maria Elena Boschi inaugura lo stadio



Legge su migranti e hotspot: associazioni in corteo chiedono il rispetto dei diritti

Lette in questo momento

Disabilità. Dall'Africa all'Everest, Dario gira il mondo per "colorarlo di giallo"



E' morto Tommaso: da 13 anni abitava in un camper con la moglie



8 marzo. Lina Khalifeh, la donna che insegna l'autodifesa in Medio Oriente



» Notiziario



Calendario

In primo piano:
 Caregiver familiare: riconoscimento di ruolo, diritti, azioni a che punto siamo?
 27/04/2017

« Aprile 2017 »						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9



10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Il progetto, nato su iniziativa della Cgil e dell'Auser in collaborazione con l'Aic (Associazione italiana calciatori) è stato finanziato da Ebitemp, l'Ente bilaterale dei lavoratori interinali il cui statuto prevede il finanziamento di progetti che abbiano finalità di natura sociale. Il convegno e la partita rientrano nelle "Olimpiadi della legalità", un progetto che mira all'educazione giovanile improntata a legalità, tutela della salute, educazione sportiva, etica, consumo consapevole. L'idea è nata sei mesi fa in occasione di un incontro che la Cgil nazionale e la Cgil di Reggio Calabria hanno avuto a San Luca su iniziativa del commissario del Comune che dal 2013 è sciolto per mafia. Tra gli ospiti del convegno anche il sottosegretario di Stato alla presidenza del consiglio dei ministri Maria Elena Boschi, che ha tagliato il nastro inaugurando lo stadio ristrutturato. "Lo Stato e le istituzioni sono qui a San Luca e ovunque – ha commentato il sottosegretario - Non ci sono territori in cui lo Stato rinuncia ad essere e a combattere una battaglia di legalità contro la 'ndrangheta. Un campo di calcio, lo sport, possono essere un modo per superare pregiudizi e discriminazioni ed anche per costruire una società in cui prevalga la legalità sulla criminalità e la parità dei diritti". Boschi si è poi rivolta ai tanti giovani presenti: "Noi ci siamo, ma che c'è bisogno di voi. Pari opportunità significa combattere le divisioni, ma anche ogni forma di violenza e illegalità. Vuol dire anche costruire un Paese in cui c'è parità di diritti, uno Stato in cui va avanti chi merita: chi mantiene la precarietà non ci rende liberi".

Il giudice Luca Palamara, componente del Consiglio superiore della magistratura nonché capitano della Nazionale magistrati, ha affermato: "Questa iniziativa dà l'opportunità ai ragazzi di San Luca di comprendere l'importanza del rispetto per le regole, dell'istruzione, della scuola e del lavoro. Questi momenti fanno capire quanto sia sbagliata la strada della criminalità. La Calabria – ha sostenuto Palamara - ha bisogno di riflettori sempre accesi. C'è bisogno di realizzare strutture e posti di lavoro e partire dalle scuole per l'insegnamento del rispetto delle regole". Ad esprimere

Il San Luca prima e dopo la riqualificazione



le loro considerazioni anche il procuratore nazionale antimafia Franco Roberti, il procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri e Federico Cafiero de Rhao, procuratore di Reggio Calabria. I magistrati si sono trovati d'accordo nell'esortare i calabresi ed i giovani in particolare a non lasciarsi andare col vittimismo, rispondendo con energia e determinazione agli attacchi delle organizzazioni criminali che opprimono il territorio. "Lo Stato non tollera la presenza della 'ndrangheta in questa regione – hanno sottolineato i magistrati impegnati in prima linea nella lotta al malaffare – Con la partita diamo idealmente un calcio alla criminalità, un'azione che andrà continuata nella vita di tutti i giorni. Lo stesso slogan 'in campo per il futuro' è tutto un programma che deve

impegnare ogni calabrese”.

Un'immagine della partita tra la nazionale dei magistrati e quella dei cantanti



Sulla stessa lunghezza d'onda il vicepresidente del Csm Giovanni Legnini che ha evidenziato: “La nostra presenza qui non è solo una testimonianza ma vuol essere da sprone per progetti concreti, per una reale e propositiva inversione di tendenza. Questa giornata mostra anche l'unità d'intenti tra istituzioni e società civile”. Raul Bova, attore di origine calabrese, ha voluto dare il proprio contributo alla manifestazione: “Questa è casa mia, qui ho trascorso la mia giovinezza – ha asserito rivolgendosi ai tanti ragazzi convenuti a San Luca da tutta la regione ed esortandoli ad operare per la sana crescita di tutto il territorio calabrese”. Il segretario della Cei, mons. Nunzio Galantino ha osservato: “Corrompe l'intelligenza chi cerca di indottrinare. Corrompe la volontà chi cerca di convincere che si possono ottenere obiettivi alti senza investire energie e tempo nelle relazioni vere, chi cerca di dare per favore ciò che spetta per diritto”. Il vescovo di Locri-Gerace Francesco Oliva ha ribadito : “I giovani sono una risorsa per questa terra che purtroppo non riesce a dar loro risposte concrete, a dare prospettive per il futuro, costringendoli emigrare. Tutto ciò avviene perché la criminalità ostacola il sano sviluppo di questa regione”. (msc)

© Copyright Redattore Sociale

